



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 09-04-2018**

Oggetto: **ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MESSA IN SICUREZZA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA CINQUECENTESCA VIA LAURETANA".**

L'anno duemiladiciotto il giorno nove del mese di aprile, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Piermattei Rosa	P	Paoloni Paolo	P
Bianconi Vanna	P	Pierandrei Pier Domenico	P
Meschini Giovanni	A	Granata Sandro	P
Fattobene Francesco	A	Panicari Massimo	P
Antognozzi Tarcisio	P	Lampa Gabriela	P
Chirielli Silvia	P	Cruciani Pietro	A
Bianchi Sara Clorinda	P	Borioni Francesco	P
Orlandani Jacopo	P	Bompadre Mauro	A
Pezzanese Michela	P		

Assegnati n. 17. In carica n. 17. Assenti n. 4. Presenti n. 13.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti gli Assessori non Consiglieri:

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dott. Scuderini Venanzio

Assume la presidenza il Sig. Granata Sandro, PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

Chirielli Silvia
Pezzanese Michela
Borioni Francesco



Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Marche è il soggetto istituzionale che programma lo sviluppo turistico regionale, ispirando *la governance* ad una forte collaborazione con tutti gli stakeholders del sistema;
- per ottimizzare i risultati e razionalizzare l'azione, la Regione Marche ha adottato un modello organizzativo interno centralizzato denominato DMO MARCHE TOURISM, che ha come punto di riferimento il nuovo piano triennale del turismo 2016/2018 ed il POR del FESR 2014-2020;
- l'offerta turistica marchigiana prevede specificamente la promozione e lo sviluppo dei "Cammini Lauretani" (allegata Scheda MAPO, DGR 1143 – 2015 – DOC 1);
- l'Associazione "Via Lauretana", costituitasi nel 2008 per iniziativa dei comuni interessati al recupero ed alla valorizzazione della Via Lauretana, ha promosso una costante azione di stimolo in tal senso, anche in collaborazione con enti religiosi e culturali;
- nel 2010 è stato sottoscritto tra la Conferenza Episcopale Marchigiana, ANCI – Marche, Associazione Via Lauretana, Fondazione Carilo e Fondazione Carima, un apposito "Protocollo per l'istituzione del Tavolo di Concertazione per il recupero e la valorizzazione della antica Via Lauretana", regolante le modalità di cooperazione tra enti civili ed ecclesiali in materia;
- nel 2014, nel quadro dell'azione strategica promossa da Regione Marche con la denominazione di Distretto Culturale Evoluto, è stato approvato dalla suddetta Regione il progetto DCE "Cammini Lauretani", presentato dal Comune di Loreto (ente capofila), che raggruppa il più ampio partenariato pubblico – privato rappresentativo del territorio interessato dal progetto e si pone pertanto, come interlocutore necessario della costituenda ATS;
- la Regione Marche, sentiti i partner del DCE "I Cammini Lauretani", nella sopra menzionata scheda indica tra gli obiettivi strategici del Cluster e dell'azione Cammini Lauretani, *"la piena valorizzazione del DCE I Cammini Lauretani"*;
- in particolare, in relazione ai "Cammini Lauretani", la Regione Marche, nella sopra menzionata scheda, ha posto quali obiettivi:



"a)- recuperare e valorizzare tratti significativi della "Via Lauretana" (cinquecentesca Strada Regia Postale);

b)- valorizzare il Distretto Culturale Evoluto "I Cammini Lauretani", azione strategica della programmazione regionale (Marche 2020), come "contenitore" unitario capace di unire territori, patrimoni e proposte, nonché di promuovere flussi turistici da Loreto verso altri importanti luoghi della spiritualità e della fede;

c)- promuovere lo sviluppo dell'offerta ricettiva e del patrimonio culturale del territorio;

d)- inserire la Via Lauretana nell'ambito della Rete Europea degli Itinerari e Cammini Religiosi Europei, anche guardando al suo sviluppo nella Macro Regione Adriatico Ionica;"

- per raggiungere tali obiettivi la Regione Marche ha individuato le seguenti attività;

"a)- recupero e/o nuova progettazione di tratti della Via Lauretana nel percorso marchigiano Colfiorito - Serravalle - Muccia - Camerino - Belforte - Tolentino - Macerata - Recanati - Loreto: studi ed approfondimenti storico-culturali- urbanistici- ambientali; progettazione esecutiva; animazione territorio; messa in sicurezza; segnaletica e manutenzione;

b)- azioni di sostegno al pellegrinaggio ed al turismo religioso: animazione, comunicazione, promozione del marchio lauretano e sviluppo di supporti basati sulle nuove tecnologie, valorizzando reti e risorse generate dal Distretto Culturale Evoluto "I Cammini Lauretani";

c)- sviluppo di un'ampia e rappresentativa rete di territorio, innovativa e diffusa, volta ad offrire servizi turistico-culturali al flusso di pellegrinaggio diretto al Santuario di Loreto;

d)- proposte ed azioni volte al riconoscimento dei "Cammini Lauretani", come Itinerario Culturale Europeo;

- la scheda già sopra più volte richiamata indica, nel quadro di una più ampia politica di condivisione dell'iniziativa, il coinvolgimento di "Regione Marche, la Conferenza Episcopale Marchigiana, ed altri soggetti aderenti al Tavolo di Concertazione per il "Recupero e valorizzazione della Via Lauretana", anche in collaborazione con Enti, Fondazione Mastrocola e Fondazione Vaticano II ed Associazione Via Lauretana";

Atteso che:

- attraverso il coinvolgimento dei partner del DCE "I Cammini Lauretani", potrà essere efficacemente conseguito l'obiettivo indicato da Regione Marche, di "valorizzare il Distretto Culturale Evoluto "I Cammini Lauretani", azione strategica della programmazione regionale (Marche 2020) ...", specifico vincolo progettuale;



- la Regione Marche ha deliberato, con DGR 1331 del 3 novembre 2016 a favore della costituenda ATS, l'erogazione di una prima tranche di finanziamento di complessivi 1.100.000 euro per la realizzazione delle attività sopra indicate (*di seguito primo progetto stralcio*), e con nuova DGR dovrà deliberare una seconda tranche di finanziamento di complessivi €. 3.000.000,00;
- L'Associazione Via Lauretana, ente cui sono associati tutti i comuni sottoscrittenti la presente ATS, nel mese di giugno 2016, ha esaminato e complessivamente condiviso il Master Plan "Cammini Lauretani" (2016-2021), quale progetto "cornice" volto a definire le strategie di accesso ai fondi pubblici e privati necessari per realizzare complessivamente il progetto di recupero e valorizzazione della Via Lauretana ed il Progetto Preliminare (allegato DOC. 2), volto alla realizzazione delle attività previste dalla sopra menzionata scheda POR FESR 2014 2020 per il recupero e la valorizzazione della Via Lauretana, nel più ampio contesto dei Cammini Lauretani;
- in pari data, la stessa Associazione ha contestualmente esaminato e condiviso la ricostruzione del percorso storico della cinquecentesca Via Lauretana (allegato DOC 3) quale punto di riferimento per il successivo progetto di recupero;
- successivamente, a seguito dei fatti sismici del 2016, Regione Marche ha stanziato l'importo di 3.000.000 di euro ai fini del recupero e della valorizzazione della Via Lauretana, richiedendo la predisposizione di apposito progetto aggiuntivo, opportunamente integrato con il progetto "Cammini Lauretani" sopra richiamato, secondo le linee guida del Master Plan;
- tale progetto è stato predisposto ed è denominato "*Recupero, messa in sicurezza e valorizzazione della Via Lauretana, cinquecentesca strada regia postale*" (di seguito secondo progetto stralcio);
- in base a quanto sopra il già nominato progetto "Cammini Lauretani" viene quindi per il seguito denominato "*Recupero, messa in sicurezza e valorizzazione della Via Lauretana, cinquecentesca strada regia postale - primo progetto stralcio*", mentre il secondo progetto viene denominato "*Recupero, messa in sicurezza e valorizzazione della Via Lauretana, cinquecentesca strada regia postale - secondo progetto stralcio*";
- entrambi sono da considerarsi unitariamente come sezioni del Master Plan 2017-2021;
- in data 17 novembre 2017, l'Assemblea della Via Lauretana ha approvato all'unanimità i seguenti documenti: Master Plan 2017-2021; Primo Progetto Stralcio, Secondo Progetto Stralcio, confermando la ricostruzione del percorso storico della Via lauretana, sopra menzionata;

Considerato che:

- I soggetti coinvolti: i Comuni di Loreto (capofila), Serravalle del Chienti, Muccia, Camerino, Valfornace, Visso, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Pievevitorina,



Serrapetrona, San Ginesio, Treia, San Severino Marche, Belforte del Chienti, Tolentino, Appignano, Pollenza, Macerata, Recanati, Sefro, Montecassiano, Montelupone, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, intendono riunirsi in Associazione temporanea di Scopo (ATS) al fine di definire ed approvare i criteri e le regole principali volte alla realizzazione dei progetti sopra indicati;

- L'ATS non costituisce una nuova persona giuridica, ma un'aggregazione di soggetti giuridici pubblici che, realizzando le specifiche attività progettuali definite con apposita Convenzione con Regione Marche, condividono il loro comune rappresentante verso l'ente finanziatore ed il coordinamento delle azioni progettuali, la rendicontazione e la comunicazione istituzionale;
- Ciascun Comune dovrà partecipare a tutte le fasi di sua competenza previste per la realizzazione dell'intero progetto. L'ATS si fonda sul vincolo della solidale responsabilità verso il committente Regione Marche quanto alla completa e corretta realizzazione delle attività ad esso complessivamente affidate. Pertanto, nel caso che un singolo partner non adempia, in tutto o in parte, al suo specifico impegno, il Raggruppamento, secondo procedure preventivamente stabilite, se ne fa carico affidando ad altro partner attività e risorse;

Dato atto che l'ulteriore iniziativa attivata da parte degli enti della vallata del Potenza, che proporranno un proprio tracciato e che è in fase di progettazione, sarà presentata al Tavolo di Concertazione con un relativo dossier e che tale modalità sarà usata come metodo anche per le altre realtà che volessero attuare analoghi o omologhi interventi;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 3 del 13/01/2017 avente ad oggetto: *"Via Lauretana - Approvazione schema di accordo per la costituzione di un'associazione temporanea di scopo"*, con la quale si stabiliva di approvare lo schema di atto pubblico per la costituzione di un'ATS per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'azione relativa ai *"Cammini Lauretani"* ed indicate in dettaglio al punto 2) del medesimo schema;

Dato atto che a seguito di nuovi accordi è stato redatto un nuovo schema di atto destinato a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo, che sostituisce integralmente quello approvato con la suddetta deliberazione di C.C. n. 3 del 13/01/2017;

VISTO il nuovo schema di ATS, come sopra indicato;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e), del TUEL 18/8/2000, n. 267;

Atteso che dal presente atto non risultano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita del parere di regolarità contabile;



Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, è stato espresso il seguente parere:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola al Vicesindaco - Assessore Bianconi per l'illustrazione del presente argomento;

Udito il breve dibattito intercorso tra i Consiglieri Panicari e Borioni, che chiedono chiarimenti sul punto trattato ed il Vicesindaco - Assessore Bianconi che risponde a quanto evidenziato dai suddetti Consiglieri;

Sentito l'intervento del Consigliere Lampa;

Ascoltati, per dichiarazione di voto, gli interventi dei Consiglieri Panicari e Borioni;

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

Consiglieri presenti e votanti n. 13

Con voti favorevoli n. 13

DELIBERA

1. Di considerare la premessa, di cui sopra, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare lo schema di atto di costituzione e lo schema di statuto di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.
3. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato ad intervenire per la sottoscrizione del relativo atto in rappresentanza dell'ente, autorizzandolo altresì sin d'ora ad apportare eventuali modifiche/integrazioni formali e non sostanziali dello schema di ATS che si rendessero necessarie.
4. Di dare atto che i Comuni di Loreto (capofila), Serravalle del Chienti, Muccia, Camerino, Valfornace, Visso, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Pievetorina, Serrapetrona, San Ginesio, Treia, San Severino Marche, Belforte del Chienti, Tolentino, Appignano, Pollenza, Macerata, Recanati, Sefro, Montecassiano, Montelupone, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, costituiranno la suddetta Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per il raggiungimento delle finalità descritte in premessa, dando mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza esclusiva, anche



processuale, al Comune di Loreto, qualificato Capofila, che, come sopra rappresentato, accetta inderogabilmente.

5. Di dare atto che il primo progetto stralcio si articola in:

- a) Azione 1 "Recupero del tracciato della Via Lauretana" (euro 900.000,00)
- b) Azione 2 "Promozione ed animazione territoriale" (euro 200.000,00)

Il secondo progetto stralcio si articola in:

- c) Azione 1 "Recupero del tracciato della Via Lauretana" (euro 2.400.000,00)
- d) Azione 2 "Promozione ed animazione territoriale" (euro 600.000,00)

I relativi importi indicati sono comprensivi di tutti gli oneri dovuti, conseguenti e connessi (IVA, CPA ecc...).

6. Di dare atto che:

- a) L'Ente Capofila del costituendo raggruppamento è il Comune di Loreto:

Dirige e coordina le attività del progetto, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Regione Marche e rappresenta il Raggruppamento verso la Regione ed in giudizio.

Presiede l'Assemblea dei partner dell'ATS.

Informa i partner delle indicazioni e dei criteri interpretativi formulati da Regione Marche in merito alla realizzazione del progetto.

Imposta, coordina, predispone e presenta a Regione Marche la rendicontazione complessiva del progetto, sulla base dei rendiconti parziali relativi alle Azioni 1 e 2, nonché i rendiconti intermedi.

Sono di competenza del Capofila la direzione del progetto, il coordinamento tecnico, la comunicazione istituzionale, il monitoraggio, l'amministrazione e la rendicontazione.

- b) Ente responsabile Azione 1 : Comune di Tolentino

Quale Ente responsabile, è soggetto attuatore delle attività previste in Azione 1, coordinando le attività e rendicontando le spese sostenute per la loro realizzazione, secondo le normative regionali, nazionali e comunitarie.



c) Ente responsabile Azione 2: Comune di Loreto

Quale Ente responsabile è soggetto attuatore delle attività previste in Azione 2, coordinando le attività e rendicontando le spese sostenute per la loro realizzazione, secondo le normative regionali, nazionali e comunitarie.

d) Assemblea Partner

Viene istituita un'assemblea dei partner quale organo di indirizzo generale e decisionale. E' composto dai legali rappresentanti, o da loro delegati, dei Comuni aderenti al Raggruppamento (Comuni di Loreto, Serravalle del Chienti, Muccia, Camerino, Valfornace, Visso, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Pievetorina, Serrapetrona, San Ginesio, Treia, San Severino Marche, Belforte del Chienti, Tolentino, Appignano, Pollenza, Macerata, Recanati, Sefro, Montecassiano, Montelupone), si riunisce almeno semestralmente e, su proposta della Cabina di Regia, delibera in merito a:

- finalità e strategie complessive di progetto
- piani operativi di progetto e di azione / attività
- monitoraggio andamento generale, in itinere ed ex post
- attività e budget generali
- attività e budget di ciascun partner
- liti tra i soci
- eventuale rimodulazione della ripartizione dei fondi.

e) Cabina di Regia

Per assicurare la necessaria continuità gestionale, viene costituita apposita Cabina di Regia, composta dai rappresentanti legali, o da loro delegati, dei seguenti Comuni:

- Comune Capofila e Responsabile Azione 2 (Loreto)
- Comune Coordinatore Azione 1 (Tolentino)
- Comuni membri dell'Ufficio di Presidenza Associazione Via Lauretana



- Comuni di Recanati, Macerata e Camerino

Compiti: esame ed approvazione preliminare piani di attività e budget preventivi esecutivi e consuntivi. Presentazione bozze di delibera all'Assemblea per ratifica finale. Dà impulso al Direttore di Progetto ed al Comitato di gestione, affianca il capofila nella relazione con il territorio ed il Committente.

f) Comitato di gestione (organo di gestione tecnica del progetto)

E' altresì prevista l'istituzione di un organo di gestione tecnica, denominato comitato di gestione che:

- Progetta e realizza le attività approvate dall'Assemblea dei Partner e dalla Cabina di Regia.
- Organizza e pianifica le attività di Azione 1 ed Azione 2, e gestisce gli staff tecnico operativi.
- Monitora gli andamenti e relaziona alla Cabina di Regia.
- Coordina le attività comuni di progetto (amministrazione, rendicontazione, comunicazione istituzionale, diffusione risultati, supporto logistico e tecnologico, monitoraggio).
- Monitora gli andamenti e relaziona alla Cabina di Regia.

Ne fanno parte il Direttore di progetto, il Coordinatore Tecnico di Progetto, i responsabili tecnici delle Azioni 1 e 2, il responsabile dell'Amministrazione ed il responsabile della Rendicontazione.

Al fine di acquisire al progetto l'apporto delle più adeguate competenze si prevede la costituzione di apposito Comitato Scientifico.

g) Coinvolgimento enti terzi nelle azioni di Valorizzazione

Per la realizzazione delle attività progettuali, e con particolare riferimento alle azioni di valorizzazione indicate dal primo e secondo progetto stralcio, è previsto il coinvolgimento dei soggetti indicati in premessa, quali Fondazione Vaticano II, Fondazione Mastrocola, oltre alla stessa Associazione Via Lauretana, atteso il ruolo e le competenze specificamente acquisite sul tema del recupero e valorizzazione dei Cammini Lauretani.

7. Di dare atto che qualora uno o più comuni indicati al precedente punto 4) non volessero/potessero aderire all'ATS ed approvare il relativo progetto, le attività previste e progettate saranno a totale beneficio degli altri comuni e/o soggetti aderenti.



Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE,

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione;

CON VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

Consiglieri presenti e votanti n. 13

Con voti favorevoli n. 13

D E L I B E R A

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Infine, il Presidente del Consiglio Comunale, essendo esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, alle ore 21,00 dichiara sciolta la seduta consiliare.



ALLEGATO "A " ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 09.04.2018, N. 26

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Rep. N. 12917

L'anno 2008, il giorno tre del mese di gennaio (03.11.2008), in Tolentino nell'Ufficio generale di Segreteria,

TRA I SIGG:

- 1) Dott. **Luciano Ruffi ni**, nato a Tolentino il 19.01.1952, ivi residente, nella sua qualifica di Sindaco pro tempore del Comune di Tolentino;
- 2) Padre **Luciano de Micheli**, nato a Milano il 01.02.1959, residente a Tolentino , p.za D. Silveri n° 3, nella sua qualifica di Priore pro tempore del Convento Agostiniano della Basilica di San Nicola;
- 3) Prof. **Giorgio Semmoloni**, nato a Tolentino il 24.10.1943, ivi residente in Via M. Gravina n° 1, nella sua qualifica di Presidente pro tempore della Accademia Filelfica di Scienze, Lettere e Arti di Tolentino.

È costituita, ai sensi della vigente legislazione, l'associazione denominata "**Associazione Via Lauretana**".

L'Associazione ha sede presso il Comune di Tolentino, piazza della Libertà, 3, 62029 – Tolentino.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze.

La durata della Associazione è fino al 31.12.2050, salvo quanto previsto dallo statuto sociale, in ordine alla proroga del predetto termine o all'anticipato scioglimento dell'Associazione.

L'Associazione non ha fini di lucro ed è apartitica e aconfessionale.

L'Associazione, sulla scorta della iniziativa di ideazione e promozione assunta dal Comune di Tolentino, si propone di valorizzare gli antichi percorsi lungo la storica via di collegamento Roma – Loreto che attraversa il Lazio, l'Umbria, le Marche, un itinerario principale che potrà accogliere varianti ferma restando la direttrice Roma – Loreto.

L' Associazione intende coinvolgere nel progetto di valorizzazione sopra indicato, nella promozione culturale e turistica dei territori attraversati e nel reperimento delle risorse da investire anche nuovi soggetti, enti pubblici e privati.

L' Associazione, per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, si impegna a nominare un Comitato Tecnico di Progettazione per la definizione del piano operativo attraverso il quale avviare iniziative ed azioni coerenti alle finalità della Associazione medesima e necessarie al raggiungimento delle finalità stesse.

L'Associazione si propone anche di collaborare con analoghe associazioni italiane ed europee aventi simili scopi di promozione di antiche e storiche vie di transito.

Gli intervenuti unanimemente costituiscono l'Ufficio di Presidenza della Associazione per la prima volta, prevedendo la seguente ripartizione delle cariche al suo interno, per la durata di anni tre dalla data di costituzione, fermo restando che numero dei consiglieri, durata delle cariche ,



competenze interne saranno regolate, al termine della gestione straordinaria, secondo quanto previsto dallo Statuto allegato al presente Atto:

- Sindaco del Comune di Tolentino o Suo delegato: Presidente;
- Priore Comunità Agostiniana della Basilica di San Nicola in Tolentino: Consigliere;
- Presidente della Accademia di Scienze, Lettere ed Arti: Consigliere.

Letto confermato e sottoscritto



ALLEGATO " B " ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 09.04.2018, N. 26

ASSOCIAZIONE VIA LAURETANA

STATUTO

ART. 1 - Denominazione, sede, durata.

Ai sensi delle disposizioni vigenti, è costituita una associazione denominata "Associazione via Lauretana".

L'Associazione ha sede legale in Tolentino. P.zza della Libertà n. 3 e potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze, per l'esercizio delle attività statutarie.

L'Associazione ha durata fino al 2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea dei soci, osservando le disposizioni dettate dal presente statuto.

ART. 2 - Ambiti territoriali di riferimento.

Il percorso principale cui riferirsi per gli scopi e le attività di promozione, valorizzazione, investimento della Associazione è quello storico di collegamento Roma – Loreto; esso attraversa le Regioni Lazio, Umbria, Marche – le Province di Roma, Viterbo, Terni, Perugia, Macerata, Ancona , due Stati : Stato del Vaticano e Italia.

Potranno essere accorpate varianti, anche di area geografica vasta, anche su scala europea e internazionale, riferentesi a direttrici viarie secondarie storicamente documentabili e rilevate secondo gli standard tecnici del percorso principale. Le varianti motivate scientificamente e rilevate tecnicamente dovranno essere accolte e approvate dall'Assemblea dei Soci che potrà avvalersi del parere espresso dal Comitato Tecnico – Scientifico che sarà all'uopo costituito.

ART. 3 – Scopi.

L'Associazione non ha finalità di lucro.

Gli scopi sociali della Associazione sono:

- a. svolgere iniziative volte a tutelare, far conoscere, promuovere, valorizzare la Via Lauretana;
- b. riunire e coordinare gli Enti con natura giuridica pubblica ed i Soggetti privati , che a qualsiasi titolo operino per lo sviluppo, la valorizzazione e comunicazione dell'itinerario Laureano;
- c. promuovere l'ampliamento della base associativa dalla fase iniziale composta da dai tre soggetti fondatori;



- d. promuovere la conoscenza e valorizzazione dei luoghi e dei percorsi culturali e devozionali di pellegrinaggio;
- e. accogliere nella struttura associativa le altre “aree strada” ovvero le varianti del percorso;
- f. favorire e tutelare il viaggio dei pellegrini, sostenendo e promuovendo, presso gli organi territoriali competenti, la realizzazione di adeguate infrastrutture e servizi, per una migliore fruizione dei percorsi, in una logica di turismo sostenibile;
- g. concertare e promuovere iniziative unitamente ai soggetti impegnati nel progetto di valorizzazione di altri itinerari Culturali provinciali, regionali, italiani e stranieri,
- h. promuovere ed organizzare iniziative per i giovani al fine di rafforzare la conoscenza delle loro radici nazionali e locali e consolidare la comune identità europea;
- i. produrre concrete ricadute sul territorio in termini di recupero e valorizzazione dei beni ambientali e storico – culturali, di scambio socio – culturale, di produzione di reddito ed occasioni occupazionali, di capacità di comunicazione con l'esterno attraverso il “vettore” Via Lauretana;
- j. armonizzare le attività di promozione dei territori, valorizzandone la vocazione culturale e turistica e favorendo la commercializzazione dei prodotti locali;
- k. promuovere proficue relazioni con il Consiglio d'Europa e con le Istituzioni Comunitarie;
- l. instaurare collaborazioni con l'Istituto Europeo degli Itinerari culturali di Lussemburgo;
- m. promuovere il dialogo e lo scambio di buone prassi, relativamente alla valorizzazione del percorso anche con gli altri itinerari culturali Italiani ed Europei;
- n. monitorare, assistere ed arricchire l'iniziativa nel percorso di realizzazione, avvalendosi anche dell'apporto di un Comitato Tecnico-Scientifico da istituire all'uopo;
- o. dotarsi di un piano operativo di fattibilità e comunicazione da realizzare tramite apposito Comitato Tecnico di Progettazione all'uopo incaricato;
- p. favorire lo scambio e le manifestazioni nell'ambito del turismo religioso, delle iniziative in favore della pace, della cooperazione della solidarietà;
- q. promuovere e diffondere le opportunità culturali che scaturiscono dal territorio;
- r. proporre programmi e progetti in ambito comunitario, statale, regionale.

L'Associazione potrà svolgere qualunque attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione potrà aderire ad altre associazioni ed enti svolgenti attività nell'ambito del proprio oggetto sociale.

ART. 4 – Associati.

Possono essere membri dell'associazione gli Enti Pubblici, le associazioni pubbliche e private, le fondazioni, i soggetti privati nonché tutte le entità pubbliche costituite conformemente alle



leggi dei vari Stati di appartenenza e sulla base dei principi istituiti dall'Unione Europea, e comunque negli ambiti territoriali di riferimento di cui all'art. 2.

Il numero dei soci è illimitato.

I Soci si suddividono in:

- Soci fondatori : sono coloro che hanno costituito la Associazione, ovvero il Comune di Tolentino, la Comunità Agostiniana della Basilica di San Nicola in Tolentino, l'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Tolentino;

- Soci ordinari: sono coloro che aderiscono alla Associazione in data successiva alla data di costituzione e che condividono gli scopi della Associazione medesima e sono disposti a contribuire alla loro concreta realizzazione e si impegnano ad osservare il presente Statuto. Per la assunzione della qualifica di socio ordinario è necessario presentare apposita domanda all'Ufficio di Presidenza e a non avere interessi che contrastino con quelli della Associazione. Per l'ammissione all'interno della compagine associativa è altresì richiesto il previo versamento della quota associativa, fermo restando che, a regime, le quote annuali devono essere versate entro il 30 aprile dell'esercizio di competenza;

- Soci sostenitori: sono coloro che, pur non collocati lungo il percorso Roma – Loreto e lungo le varianti validate dall'Assemblea, desiderano partecipare ai progetti della Associazione.

L'Assemblea potrà altresì conferire il titolo di socio onorario e benemerito, tra i soggetti pubblici e privati: soci benemeriti e onorari sono quelli che per la loro personalità o per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore della Associazione ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione.

ART. 5 – Recesso ed esclusione.

Recesso: oltre che nei casi previsti dalla legge può recedere l'Associato che non condivide gli scopi sociali. La comunicazione di recesso dovrà pervenire all'ufficio di Presidenza entro il 31 ottobre dell'anno solare precedente a quello di efficacia del recesso.

Esclusione: l'esclusione sarà deliberata dall'Assemblea nei confronti dell'associato che

- non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, dei regolamenti sociali, delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- non abbia provveduto per due anni consecutivi all'intero versamento della quota associativa, previo invito scritto del Presidente al socio, con assegnazione ad effettuare il versamento delle quote associative nel termine di 60 giorni dalla sua notificazione;
- svolga attività in concorrenza o contraria agli interessi della Associazione.

Le deliberazioni adottate per l'esclusione sono notificate al socio, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il ricorso contro l'esclusione, a pena di decadenza, deve essere notificato all'ufficio di presidenza, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento. La presentazione del ricorso non ha effetto sospensivo dell'esclusione e l'eventuale suo accoglimento non dà diritto a risarcimento di danni.

Il recesso o l'esclusione dei soci non danno diritto al rimborso delle quote versate.



ART. 6 – Amici della Via Lauretana

Amici della Via Lauretana sono le Associazioni pubbliche e private, senza fini di lucro e non a scopo commerciale, che pur non versando contributi economici svolgono attività in sostegno del progetto complessivo di valorizzazione della Via Lauretana e che sottoscrivono con l'Associazione un protocollo di intesa.

ART. 7 – Organi Sociali

Sono Organi della Associazione:

- Assemblea degli associati;
- Ufficio di Presidenza;
- Presidente.

Tutti i componenti degli Organi sociali rimangono in carica per tre anni dalla data di nomina e possono essere rieletti, fatto salvo quanto disposto nell'Atto costitutivo della Associazione

ART. 8 – Assemblea degli Associati.

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti dei soci fondatori e ordinari o da loro delegati. I soci sostenitori, benemeriti e onorari sono invitati permanenti dell'assemblea e non hanno diritto di voto.

La convocazione dell'assemblea degli associati avviene mediante comunicazione scritta, trasmessa almeno 10 giorni prima dell'adunanza, per posta anche elettronica o fax, e contenente il luogo, la data, l'ora della prima e della seconda convocazione, con l'ordine del giorno.

L'Assemblea delibera in materia di :

- indirizzi e linee generali dell'Associazione;
- programmi generali di promozione;
- bilancio preventivo e consuntivo;
- nomina e revoca del Presidente, del vice presidente e dei membri dell'Ufficio di Presidenza, fatto salvo quanto disposto nell'Atto costitutivo;
- determinazione dei rimborsi spesa per i componenti dell'ufficio di presidenza;
- determinazione dell'importo della quota associativa, su proposta dell'Ufficio di Presidenza mentre per il primo anno di costituzione della Associazione e in via straordinaria le quote associative sono determinate come segue:
 - Comune di Tolentino, quota associativa €
 - Comunità Agostiniana della Basilica di San Nicola in Tolentino, quota associativa € 10,00;



- Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Tolentino, quota Associativa € 10,00;
- esclusione degli associati;
- modifiche dello statuto;
- nomina, su proposta dell'Ufficio di Presidenza, dei componenti dell'organo di revisione e loro compenso;
- nomina, qualora lo ritenga opportuno, della consulta Scientifica Internazionale composta da due studiosi di chiara fama per ciascuna nazione attraversata dal percorso francigeno;
- ammissione, nomina, dimissione dei soci sulla base di quanto previsto dal precedente Art. 4.

L'Assemblea è convocata e si riunisce almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. Essa si riunisce per iniziativa dell'Ufficio di Presidenza o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un quinto dell'assemblea degli Associati, previa indicazione degli argomenti da trattare. In questo caso l'Assemblea deve riunirsi entro trenta giorni dalla richiesta.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Associazione o in caso di assenza dal vice presidente.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal segretario generale in carica o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta dal Presidente fra i presenti.

L'Assemblea è validamente costituita :

in prima convocazione, quando intervengano la metà più uno degli associati aventi diritto al voto;

in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, è necessaria la maggioranza assoluta dei voti degli associati presenti.

La deliberazione di modifica dello Statuto, e dell'eventuale scioglimento dell'associazione, tanto in prima quanto in seconda convocazione, è adottata con i voti di almeno i due terzi degli associati presenti.

Art. 9 – Ufficio di Presidenza.

L' Ufficio di Presidenza è composto da :

- Presidente;
- Vice Presidente;
- Consiglieri fino ad un numero massimo dix..... unità.

L' Ufficio di Presidenza è convocato su iniziativa del Presidente almeno 7 giorni prima dell'adunanza con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, tramite raccomandata,



posta elettronica e/o fax oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti, in tal caso il presidente attiva la convocazione entro 15 giorni dalla richiesta.

L'Ufficio di presidenza è validamente costituito :

- in prima convocazione, quando intervengano la metà più uno dei componenti;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei componenti,
- per il primo triennio di attività della Associazione, quando intervengano tutti i componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti espressi dai componenti presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

L'Ufficio di Presidenza è investito dei più ampi poteri per la gestione della Associazione. Qualora venga a mancare un componente l'Assemblea provvede a sostituirlo nel corso della prima assemblea utile.

Il Presidente ha la rappresentanza legale e processuale e la firma sociale.

ART. 10 – Presidente e vice Presidente.

Il Presidente e il vice Presidente sono eletti dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei presenti .

Il Presidente:

- rappresenta l'Associazione ed è garante del raggiungimento degli scopi e del rispetto dello Statuto;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e dell'Ufficio di Presidenza;
- attua anche mediante la collaborazione dei suoi delegati gli indirizzi gestionali dell'Assemblea e dell'Ufficio di Presidenza, ivi comprese le iniziative legate ai programmi di promozione.

Il vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

ART. 11 – Segretario Generale e Tesoriere.

Il Segretario Generale e il Tesoriere sono nominati dal Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente ne determina il compenso.

Il Segretario Generale collabora con il Presidente e con l'Ufficio di Presidenza, per il coordinamento, lo sviluppo e la promozione dei progetti della Associazione, assiste e verbalizza le decisioni degli organi sociali.

Collabora con il tesoriere nella relazione illustrativa del rendiconto annuale delle attività gestite dalla associazione.

Il tesoriere è nominato dal Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente ne determina il compenso.



Il Tesoriere esercita la funzione contabile, redige su indicazione dell'Ufficio di Presidenza, il bilancio di previsione annuale ed il conto consuntivo, corredato dalle relazioni accompagnatorie, provvede all'incasso delle entrate della associazione ed al pagamento delle spese, in attuazione delle disposizioni degli organi sociali.

Al Segretario generale e al Tesoriere spetta, inoltre, il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle loro funzioni.

Le operazioni di incasso e pagamento sono eseguite tramite uno o più istituti di credito, mediante rapporti di conto corrente e di deposito bancario.

Possono essere accordate al Presidente ed al Segretario anticipazioni in denaro in conto di spese per l'esercizio delle rispettive funzioni.

ART. 12 - Finanza e Patrimonio.

Il patrimonio della associazione è costituito da immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Associazione stessa.

Le entrate della associazione sono costituite:

- dalle quote annuali versate dagli associati;
- dalle eventuali quote straordinarie deliberate dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- da contributi economici dello Stato, delle Regioni, della UE e di altri Enti e Soggetti, pubblici o privati;
- da donazioni, sovvenzioni o lasciti di terzi associati;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

La quota associativa annuale che i soci fondatori ed i soci ordinari sono tenuti a versare è deliberata dall'Assemblea, su proposta dell'Ufficio di Presidenza.

L'entità della quota annua dovrà comunque essere diversificata per tipologia di Ente e quanto ai comuni Italiani e alle omologhe entità territoriali straniere commisurata al numero degli abitanti, fatto salvo quanto disposto dall'Atto Costitutivo della Associazione.

L'Assemblea dei soci decide l'importo minimo della quota una tantum dovuta dai soci sostenitori da versarsi al momento della adesione.

La quota associativa dovuta dai soci ordinari che aderiranno successivamente alla costituzione della Associazione sarà raddoppiata per i primi due anni, a titolo di parziale contribuzione del valore economico patrimoniale frattanto acquisito dalla associazione.

ART. 13 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale dell'Associazione coincide con l'anno solare.



Il tesoriere redige il bilancio consuntivo corredato da una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento dagli organi della Associazione.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; entro la stessa data l'assemblea approva il bilancio preventivo per l'esercizio in corso.

ART. 14 – Organo di revisione.

L'organo di revisione dei conti è composto da uno a tre membri, designati dall'assemblea.

L'organo, se di composizione collegiale, determina al proprio interno il Presidente ed esercita la funzione di controllo sull'amministrazione della Associazione . Esamina il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e redige apposite relazioni accompagnatorie; partecipa, se convocato alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza e dell'assemblea, con diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle sue funzioni.

ART. 15 – Scioglimento.

In caso di scioglimento dell'Associazione l'assemblea delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio per fini di pubblica utilità.

ART. 16 – Disposizioni generali

Qualunque controversia derivante o connessa al presente atto e i rapporti tra associati dallo stesso atto dipendente sarà di esclusiva competenza del foro di Macerata con applicazione del diritto italiano.

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to Tapanelli Pietro

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Granata Sandro

Il Segretario Generale
F.to Scuderini Venanzio

li 30-04-18

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Funzionario
F.to Tapanelli Pietro

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
Tapanelli Pietro

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 30-04-18 al 14-05-18 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 15-05-18

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to _____
